

Attività ispettiva Reg. Gen. n.292/4  
XI legislatura



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*



**Al Presidente del Consiglio della Regione Campania  
On. Gennaro Oliviero**

**Mozione ai sensi degli artt. 121e 122 del regolamento regionale**

Oggetto: Sovrappeso e Obesità in Regione Campania – Rete Assistenziale per il Trattamento Integrato delle Obesità.

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

PREMESSO che

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito l'obesità come il maggior problema sanitario cronico a livello globale nella popolazione adulta.
- Che l'Intesa concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 6 agosto 2020 sottolinea che **l'obesità incide profondamente sullo stato di salute** poiché è spesso sinonimo di comorbidità con importanti malattie quali il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa, la cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose che in varia misura peggiorano la qualità di vita e ne riducono la durata;
- Che le "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità", approvate dalla Conferenza Permanente Per I Rapporti Tra Lo Stato, Le Regioni E Le Province Autonome Di Trento E Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 definiscono l'obesità come "... non solo un fattore di rischio per diverse patologie, ma **una malattia cronica progressiva e recidivante, anche quando, negli stadi iniziali, non si associ ad alcuna complicanza**"
- che sovrappeso e obesità sono, inoltre, tra i principali fattori di rischio oncologico. I tipi di cancro resi più probabili da fattori quali l'obesità e il sovrappeso sono quelli dell'intestino (colon e retto), del rene, dell'esofago, del pancreas e della cistifellea, e per le donne si aggiungono il cancro del seno (nelle donne in post-menopausa), dell'endometrio e dell'ovaio.



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

- In Italia i costi legati alla cura dell'obesità e delle patologie a essa correlate sono altissimi con un trend in costante crescita che rischia di mettere a dura prova la sostenibilità del Servizio sanitario Nazionale.
- La diffusione dell'obesità è aumentata nel tempo, raggiungendo dimensioni epidemiche, e costituisce ormai uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, con una preoccupante espansione nell'età infantile nella quale può provocare una precoce insorgenza di patologie croniche non trasmissibili. Dal rapporto OMS 2022 nella regione Europa emerge che il 59% degli adulti europei e quasi 1 bambino su 3 (29% dei maschi e 27% delle femmine) è in sovrappeso o affetto dall'obesità.
- Che in Italia, per quanto attiene la popolazione adulta (dai 18 in su), nel 2022, i livelli di eccesso di peso (indicatore che somma insieme la componente di sovrappeso e quella dell'obesità) nella popolazione adulta italiana, secondo le stime ISTAT, si sono assestati al 46,3%, mentre la percentuale di persone affette da obesità si è pari al 11,4%.
- L'eccesso di peso e l'obesità nella popolazione adulta aumenta con l'aumentare dell'età fino ai 74 anni con valori notevolmente alti già a partire dalla fascia 35-44 che diventano altissimi tra i 55-64 anni e i 65-74.
- Che sia per l'eccesso di peso che per l'obesità, le differenze di genere confermano il ben noto **svantaggio maschile**: tra gli uomini adulti le quote dell'eccesso ponderale riguardano la maggioranza di essi, il 54,8%, a fronte del 38,4% delle donne adulte mentre, per quanto attiene l'obesità essa pure si conferma maggiormente diffusa tra gli uomini, ma con un divario di genere molto più contenuto: nel 2022 i tassi sono pari a 12,2% vs 10,6% delle donne.
- Sempre nel 2022 la diffusione dell'eccesso di peso e dell'obesità tra la popolazione adulta mostra un gradiente geografico, già noto in passato, con valori più alti della media nazionale nel Mezzogiorno e più bassi al Centro-Nord.

A fronte di una prevalenza dell'**eccesso di peso** a livello nazionale pari al **46,3%** per le



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

persone di 18 anni e più, i valori scendono a 43,3% al Centro e a 44,2% al Nord, **mentre sale al 51,1% nel Mezzogiorno.**

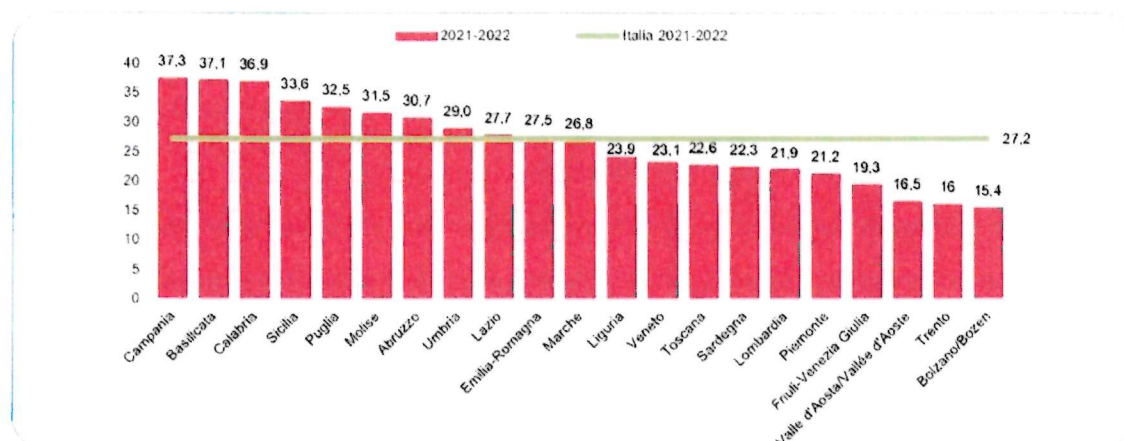
Per l'**obesità** il valore nazionale è pari al **11,4%**, si attesta al 10,5% al Nord, 10,6% al Centro, mentre ammonta al **13,0% nel Mezzogiorno.**

- I valori più elevati per entrambi gli indicatori si osservano in alcune regioni del Sud come la **Campania**, Basilicata, Molise, Sicilia, Puglia. Nel caso della nostra regione inoltre, il confronto tra 2019 e 2022 evidenzia un ulteriore peggioramento per la Campania, con aumenti significativi della quota di persone in eccesso di peso (**da 51,3% a 54,0%**) e con **obesità (da 11,7% a 13,3%).**
- Che, per quanto riguarda l'**eccesso di peso tra i minori**, nel biennio 2021-2022 si stima che in Italia **più di un ragazzo su quattro** in età compresa tra i 3 e i 17 anni (il 27,2%) sia in eccesso di peso (ossia in condizione di sovrappeso o obesità).
- l'eccesso di peso ha una maggiore diffusione tra i bambini di 3-10 anni, per i quali si raggiunge circa il 34% (con il picco più elevato tra le femmine di 3-5 anni e i maschi di 6-10 anni). Tra gli adolescenti di 14-17 anni il sovrappeso e l'obesità vanno tuttavia diminuendo, fino a raggiungere il valore minimo complessivo del 17,1%.
- Anche per i bambini e i ragazzi si osserva, come per gli adulti, un forte gradiente territoriale: **le prevalenze di sovrappeso e obesità aumentano significativamente passando dal Nord al Sud del Paese**, disegnando una geografia che mette in evidenza come 10 regioni presentino valori di eccesso di peso superiori alla media nazionale, 7 delle quali si trovano nel Mezzogiorno. **I livelli più elevati si registrano in Campania con il 37,3%,** seguita poi dalle altre regione del Sud come la Basilicata, Calabria e Sicilia.





*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

- Che i dati della Regione Campania sono, sotto ogni aspetto, allarmanti, come evidenziato in premessa, e che la nostra Regione ha purtroppo il triste primato in Italia sia tra la popolazione adulta che tra i minori;
- che, più in dettaglio, in termini assoluti, per quanto riguarda gli adulti, in Campania vivono circa 1.903.000 persone in sovrappeso e circa 668 persone obese;
- che per quanto attiene i minori, si stima che in Campania vi siano circa 357.000 bambini e ragazzi in sovrappeso;
- Che la Regione Campania continua a mostrare la più alta prevalenza di sovrappeso ed obesità e, dato ancor più preoccupante, di obesità grave
- Che tale stato di cose alimenta una importante mobilità passiva verso altre Regioni soprattutto per i casi di chirurgia bariatrica da pazienti di pazienti obesi;

**CONSIDERATO che**

- Secondo le "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità", approvate dalla Conferenza Permanente Per I Rapporti Tra Lo Stato, Le Regioni E Le Province Autonome Di Trento E Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022, le cause di questa situazione nazionale e regionale sono da ricercare in una serie di



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare "Italia Viva"*  
*Il Presidente*

motivazioni, tra cui un'alimentazione troppo ricca di cibi densi di calorie e poveri di nutrienti, insieme ad una crescente sedentarietà.

- Il documento anzidetto, facendo proprie le indicazioni contenute nel **Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025** approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 6 agosto 2020, prevedono, quale strategia per ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili, la promozione di corretti stili di vita nella popolazione e nei soggetti a rischio e identifica il contrasto all'obesità/sovrappeso, la riduzione dell'inattività fisica e della sedentarietà, l'aumento del consumo di frutta e verdura, la riduzione del consumo eccessivo di sale e la promozione dell'utilizzo del sale iodato come "Linee strategiche di intervento" che tutte le Regioni devono perseguire nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).
- Secondo l'ultima indagine conoscitiva nel 2022, la Campania con 3234 procedure è stata la seconda regione in Italia per numero di interventi chirurgici eseguiti per il trattamento dell'obesità.
- I ricoveri di chirurgia generale costituiscono da soli il 15% di tutta la mobilità passiva dalla Regione Campania e al secondo posto tra le procedure erogate in mobilità passiva si trova la Gastrectomia Parziale o Sleeve Gastrectomy, che da sola rappresenta il 10% della migrazione sanitaria extra-regionale per interventi di chirurgia generale.
- la spesa per la Regione Campania per i ricoveri in altre regioni dei cittadini campani che si sono sottoposti a Sleeve Gastrectomy nel 2022 è stato di circa 4.400.000 Euro.

**DATO ATTO CHE**

la Giunta Regionale della Campania, dimostrando grande prontezza e lungimiranza, con la Delibera della Giunta Regionale n. 598 del 25/10/2023,

- Ha recepito l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni sul documento "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità";



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

- ha demandato alla Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR, di concerto, per quanto di competenza, con la Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili e i competenti organi di governo degli uffici scolastici regionali, la piena applicazione delle "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità", integrando le relative azioni dei programmi del PRP 2020-2025 di cui alla DGRC n.600 del 28/12/2021;

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- intraprendere tutte le azioni utili al riconoscimento dell'obesità come vera e propria patologia con il conseguente inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- ad attivarsi per una rapida istituzione della Rete Assistenziale Regionale Specifica per il Trattamento Integrato delle Obesità, per assicurare alla persona con obesità il pieno accesso agli iter diagnostici per le comorbidità, alle cure e ai trattamenti dietetico-alimentari e, nei casi più gravi, l'accesso a centri di secondo livello per valutare approcci psicologici, farmacologici e chirurgici
- a promuovere il miglioramento della formazione degli operatori sanitari sul tema della nutrizione e a promuovere una maggiore cultura per gli operatori scolastici e per i neo genitori su questo tema e sul tema ;
- a promuovere programmi per la prevenzione dell'obesità infantile e per la lotta alla sedentarietà attraverso iniziative coordinate di promozione della salute, intesa nella sua dimensione biopsicosociale, che implementino a livello scolastico l'attività fisica e sportiva, la sana alimentazione e l'informazione sulla promozione dei corretti stili di vita, compresa la qualità relazionale;
- adoperarsi affinché i luoghi dove i bambini si riuniscono (asili, scuole, cortili delle scuole e centri di pre-scuola, parchi giochi, cliniche della famiglia e del bambino e servizi pediatrici e durante tutte le attività sportive e culturali) siano liberi da ogni forma diretta e indiretta di



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare "Italia Viva"*  
*Il Presidente*

pubblicità di alimenti con un alto contenuto di grassi saturi, acidi grassi, zuccheri e sali liberi.

- Ad adottare tutte le possibili soluzioni per evitare lo spostamento di così tanti cittadini presso strutture extra regione attraverso politiche di divulgazione e potenziamento della chirurgia bariatrico-metabolica sul nostro territorio
- A favorire l'apertura di convenzioni tra Centri di Eccellenza per il trattamento chirurgico dell'obesità e le strutture sanitarie periferiche carenti.
- A promuovere la formazione degli operatori sanitari sul tema del trattamento chirurgico dell'obesità e delle sue comorbidità

Il Consigliere

(Tommaso Pellegrino)